

Si sposano nella Azovstal, lui muore dopo tre giorni. Il messaggio della moglie

Mariupol, 12 maggio 2022 – Nell'orrore di **Mariupol**, dall'inferno dell'**acciaiera Azovstal assediata**, emerge una tragica storia d'amore e morte. **Valeria Karpilenko** chiamata Nava, e Andriy detto 'Barba', entrambi combattenti ucraini, si erano sposati nei sotterranei dell'acciaiera lo scorso 5 maggio, mentre l'esercito russo bombardava senza sosta l'impianto. Settantadue ore dopo, Andriy è rimasto ucciso durante un assalto dei soldati di Putin.

Valeria e Andriy

[Le notizie della guerra in Ucraina](#)

A raccontare la loro storia, dal drammatico epilogo, è la stessa Valeria su Instagram, la vicenda è stata riportata dall'agenzia Unian. Nava parla di quei tre giorni, di quanto lui e Andriy fossero riusciti a essere felici, nonostante tutto. Due fedi improvvisate, fatte con la carta stagnola, per giurarsi amore eterno davanti agli altri difensori dell'acciaiera.

“Sei stato il mio legittimo marito per tre giorni. E sei stato il mio amore per l'eternità. Mio caro, premuroso, coraggioso ... sei stato e sei il migliore”, le parole scritte da Valeria. “Siamo riusciti a sposarci. Siamo riusciti ad essere felici. Non siamo riusciti a stare insieme. Ti amerò per sempre, mio eroe”. Nelle foto postate su Instagram, i due sposi nell'uniforme militare si tengono stretti davanti all'obiettivo. Mostrano le mani con le fedi. Valeria con gli occhi e i capelli scuri, Andriy sorride, ma i suoi occhi non riescono a nascondere un velo di tristezza. Forse la consapevolezza di un amore e di una vita sospese.

La situazione nell'acciaieria

Le acciaierie stanno diventando una trappola mortale. Proprio oggi il consigliere del sindaco di **Mariupol** Petro Andriushchenko su Telegram riferisce come i russi stiano bloccando le uscite dai passaggi sotterranei dell'impianto. "L'obiettivo principale dell'esercito di Putin è bloccare le uscite dai passaggi sotterranei, che sono stati indicati al nemico da un traditore", scrive aggiungendo che "i difensori di Mariupol stanno facendo tentativi di contrattacco, rischiando tutto".

Secondo Andriushchenko, che ha postato un video aereo ravvicinato sull'acciaieria, "i droni russi sono uno dei problemi più grandi. Se ci fosse stato un modo per abbatterli, le cose sarebbero state molto più facili per i difensori di Mariupol". Nei giorni scorsi l'Ucraina ha proposto a Mosca di rilasciare i prigionieri di guerra russi in cambio dell'evacuazione dei militari ucraini gravemente feriti dall'impianto di Azovstal. Dentro, intanto, i soldati insistono: non ci sarà nessuna resa.

[Read More](#)